

La riqualificazione energetica della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano

Riccardo Bernardini

La sede centrale della Banca di Credito Cooperativo – BCC – di Pitigliano (attuale Banca Tema) è stata realizzata agli inizi degli anni '90. in loc. il Piano quale polo direzionale delle filiali fra Toscana Toscana e Laziale. Oggetto di diversi interventi di manutenzione e miglioramento dal punto di vista dell'efficienza energetica denunciava alcuni deficit sulla tenuta degli infissi, generando notevoli consumi energetici. L'audit eseguito sull'edificio aveva confermato che le parti più vulnerabili della struttura erano la cupola centrale in vetro presente al piano primo e le tamponature esterne, realizzate all'epoca con una semplice muratura di forati intonacati.

Il progetto di riqualificazione energetica ha riguardato quindi il rifacimento del lucernaio centrale, sfruttando la struttura in acciaio esistente e riposizionandovi sopra, dei nuovi profili (tipo Metra) appositamente studiati per essere installati nelle facciate continue. Particolari vetri «multistrato» hanno garantito la tenuta da eventuali infiltrazioni di eventi meteorici intensi e violenti, mantenendo durante le ore di lavoro un costante confort termico interno eliminando definitivamente la sgradevole sensazione di caldo-freddo che si percepiva attraversando lo spazio centrale dagli uffici.

14



Luogo
Pitigliano (Gr) – Loc. Il Piano

Committente
Banca di Credito Cooperativo
di Pitigliano

Progetto e D.L.
arch. Riccardo Bernardini
(Pitigliano-Gr)

Imprese esecutrici
EdilFiorani di Danilo
e Giorgio Fiorani
(Pitigliano)

Struttura vetrata della cupola
A.L.A. s.r.l. di Civitavecchia (Rm)

Cronologia
2013

Fig. 1: veduta dall'alto dell'edificio della banca.



L'involucro esterno è stato coibentato realizzando un sistema a cappotto, che permette di raggiungere dei valori di trasmittanza adeguati verificando i parametri di legge per questa zona climatica. Un lavaggio accurato dei paramenti esterni tramite idropulitrice ha reso le superfici libere per la posa di pannelli coibentanti, con successiva rete porta intonaco. Le diverse stratificazioni di prodotti per finiture esterne hanno garantito alla struttura la giusta solidità, pronta per essere tinteggiata.

La scelta del colore blu intenso, fortemente voluta dal Direttivo della BCC, valorizza la geometria dell'edificio, sottolineando ancora una volta l'aspetto moderno ed attuale di una Banca che fa di tradizione ed innovazione lo spirito imprenditoriale di questo territorio.

Fig. 2: veduta dell'edificio dal parcheggio esterno.

Fig. 3: veduta di uno dei prospetti laterali con in primo piano la torre che contiene il vano scala.

Fig. 4: una veduta della cupola durante la costruzione dell'edificio.



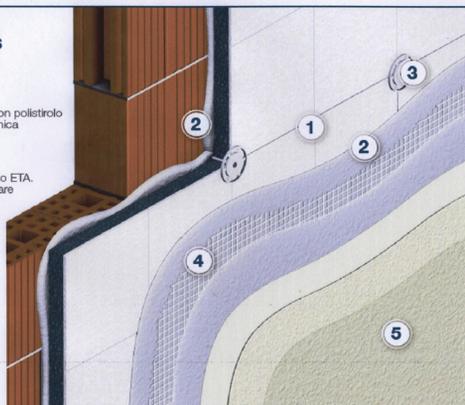
5



7

SISTEMA AD ELEVATE PERFORMANCE TERMICHE

1. **Pannello isolante in EPS**
Hightherm 030
2. **Collante / Rasante**
AL 88
collante edile alleggerito bianco con polistirolo per migliorare la conducibilità termica
3. **Tassello**
FASSA TOP FIX 2G
tassello ad avvitamento omologato ETA. Possibilità di montaggio compianare o ad incasso con tappo isolante in EPS.
4. **Rete di armatura**
FASSANET 160
rete in fibra di vetro alcali resistente
5. **Rivestimento di finitura**
FX 526
Fondo pigmentato universale
RX 561
Rivestimento acril-silossanico rustico



16

Fig. 5: veduta del lucernaio centrale dall'interno della banca.

Fig. 6: la scheda tecnica dei vetri utilizzati per il lucernaio centrale.

Fig. 7: il sistema a cappotto utilizzato per le pareti esterne.

Fig. 8: veduta del lucernaio dalla copertura dell'edificio.

Calumen® II 1.2.3
mercoledì 16 luglio 2014

**SAINT-GOBAIN
GLASS**

Progetto della vetrata

	Prima vetrata	Seconda vetrata
gas		Argon 90% 15mm
Coating		PLANITHERM ONE
Primo vetro	PLANILUX 8mm	PLANILUX 5mm
Coating	COOL-LITE ST 120	
intercalare		PVB standard 0,38 mm
Coating		
Secondo vetro		PLANILUX 5mm
Coating		

Dimensioni di produzione

Spessore nominale :: 33,4 mm
Peso :: 45,4 kg/m²

Dati relativi alla luminosità

Trasmissione :: 16 %
Riflessione esterna :: 32 %
Riflessione interna :: 34 %

Dati relativi all'energia

Trasmissione :: 9 %
Riflessione esterna :: 26 %
Riflessione interna :: 34 %
Assorbimento A1 :: 63 %
Assorbimento A2 :: 2 %

Fattore Solare g :: 0,13
Coefficiente di Shading :: 0,15

Trasmissione termica - 0° relativo alla posizione verticale

Ug :: 1,0 W/(m².K)

6



8

9



Fig. 9: il lucernaio liberato dai vecchi vetri, è già pronto per ricevere la nuova struttura isolante.

Fig. 10: dall'interno risulta di facile comprensione la geometria del lucernaio centrale.

Fig. 11-12: veduta di uno dei prospetti laterali con il particolare del sistema a cappotto.



11



10



17

12

13



14

Fig. 13: vedendo la foto d'epoca per il montaggio dei vetri esterni è stata realizzata una nuova scala in acciaio che permettesse di raggiungere la sommità del lucernaio.

Fig. 14: veduta di nuovi profili utilizzati per l'alloggiamento dei vetri.

18



15

Fig. 15: particolare dei profili utilizzati con le guarnizioni già inserite, necessarie ad evitare le infiltrazioni dell'acqua piovana.

Fig. 16: veduta del lucernaio durante le fasi di montaggio dei vetri.



16

17



Fig. 17: veduta del prospetto principale appena completata la tinteggiatura.

Fig. 18: scorcio del prospetto laterale poco prima di chiudere i lavori.



18

Fig. 19: veduta del lucernaio ormai completo con tutte le scossaline ed i rompigoocia.

Fig. 20: veduta dell'ingresso alla Banca con il contrasto tra il blu delle fasce orizzontali e l'alluminio dei frangisole di facciata.

19



19



20